



Jazz: parte il tour italiano del pianista Andrea Pozza

Con Uk Connection Trio

di [com/onp](#) - 24 novembre 2014 11:35
fonte [ilVelino/AGV NEWS](#)

Roma



Parte da Verona martedì 25 novembre il tour italiano del pianista jazz Andrea Pozza con la sua nuova formazione internazionale UK Connection Trio con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana, Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. È la prima di dieci tappe che fino al 7 dicembre, porteranno il trio del jazzista genovese ad esibirsi nei teatri e nei più importanti jazz club della penisola, tra cui Il Panic jazz Club di Marostica (VI, mercoledì 26 novembre), Gorizia (Palazzo Attems Petzenstein, giovedì 27), Asti (Archivio di Stato, venerdì 28), il Borgoclub di Genova (sabato 29), il Blue Note di Milano (domenica 30 novembre), il Teatro Tenda di Modena (giovedì 4 dicembre), il Gregory's Jazz Club di Roma (venerdì 5 e sabato 6) e il Teatro Goldoni di Corinaldo di Ancona (domenica 7). I tre musicisti collaborano assieme in Inghilterra da oltre 4 anni e si sono esibiti nei più importanti teatri e club londinesi - dal Ronnie Scott's, al "606", al Bull's Head e molti altri ancora. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica per portare il loro progetto anche in Italia. Durante le date di Roma ed Ancona il trio ospiterà Paolo Recchia, uno dei più promettenti sassofonisti della nuova leva jazzistica nazionale. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd a consacrazione di questa importante e prestigiosa collaborazione.

[HOME](#)[TECNOLOGIA](#)[MOTORI](#)[MODA](#)[SPORT](#)[GIOCHI](#)[CINEMA](#)[MUSICA](#)

Andrea Pozza Uk Connection Trio Italian Jazz : tutte le date del tour dal 25 novembre al 7 dicembre

 24 novembre, 2014 - 1.438 letture

Musica 

Parte da Verona martedì 25 novembre, il tour italiano del pianista jazz Andrea Pozza con la sua nuova formazione internazionale UK Connection Trio con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana, Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria.

E' la prima di dieci tappe che fino al 7 dicembre, porteranno il trio del jazzista genovese ad esibirsi nei teatri e nei

più importanti jazz club della penisola, tra cui Marostica (VI, mercoledì 26 novembre), Gorizia (Palazzo Attems Petzenstein, giovedì 27), Asti (Archivio di Stato, venerdì 28), Genova (sabato 29), Milano (Blue Note, domenica 30 novembre), Modena (Teatro Tenda, giovedì 4 dicembre), Roma (venerdì 5 e sabato 6) e Ancona (Teatro Goldoni di Corinaldo, domenica 7).

I tre musicisti collaborano assieme in Inghilterra da oltre 4 anni e si sono esibiti nei più importanti teatri e club londinesi – dal Ronnie Scott's, al "606", al Bull's Head e molti altri ancora. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica per portare il loro progetto anche in Italia. Durante le date di Roma ed Ancona il trio ospiterà Paolo Recchia, uno dei più promettenti sassofonisti della nuova leva jazzistica nazionale. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd a consacrazione di questa importante e prestigiosa collaborazione.

Il repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza scritte appositamente per il UK Connection Trio ispirato dalle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremania e nord europeo, sia brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard jazz.

Andrea Pozza ha una solida carriera nazionale ed internazionale che lo ha visto protagonista in Estremo Oriente, in America ed in Europa. Pianista genovese è attualmente riconosciuto dalla critica e dal pubblico come una delle personalità più rappresentative in ambito jazz attualmente in circolazione. Musicista eclettico capace di affrontare con grande disinvoltura qualsiasi repertorio, è sia leader carismatico sia partner ideale per grandi artisti che trovano in lui empatia e innato interplay. Andrea Pozza ha debuttato a soli 13 anni e da allora si è esibito al fianco di alcuni "mostri sacri" della storia del jazz: Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, e molti altri ancora. Intensa la sua attività concertistica che lo porta costantemente in tour in Italia e in Europa, dalla Gran Bretagna alla Svizzera, dalla Germania al Portogallo, alla guida delle formazioni a suo nome. Pozza collabora stabilmente, tra gli altri, con Enrico Rava, Fabrizio Bosso, Scott Hamilton, Steve Grossman, Tullio DePiscopo, Luciano Milanese, Dado Moroni, Ferenc Nemeth, Bob Sheppard, Antony Pinciotti, Furio Di Castri e tanti altri. Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome. Gli album più recenti sono "I could write a book" (2013, Foné Jazz, super audio cd e in Vinile 180gr) in duo con Scott Hamilton, sassofonista americano, di una straordinaria eleganza, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza; e "A Jellyfish From The Bosphorus" (ABEAT REC, 2013). Del 2011 è invece il suo esordio discografico con l'Andrea Pozza European Quintet, intitolato "Gull's Flight" (ABEAT REC, 2011).

Andrew Cleynert. Appassionato di musica da sempre, dopo aver suonato diversi strumenti, si avvicina in giovane età al jazz e allo studio del contrabbasso e grazie alle sue impressionanti doti artistiche calca molto presto le scene musicali jazzistiche inglesi. Il suo precoce talento lo porta immediatamente alla ribalta delle più quotate formazioni inglesi e non solo, molti infatti i "mostri sacri" americani che lo ingaggiano per le proprie tournée, tra questi Art Farmer, Teddy Edwards, Red Rodney etc. Andrew Cleynert ha fatto parte del Ronnie Scott Sextet che gli ha dato l'opportunità di accompagnare artisti internazionali del calibro di George Coleman e James Moody, in una lunga tournée mondiale con Ronnie Scott.

Negli anni '90, Cleynert entra in società con Stan Tracey, "Il Padrino del Jazz Britannico" con il quale fonda l'etichetta discografica Trio Records e con la quale pubblica una quarantina di album, che vede protagonisti, per la maggior parte noti musicisti tra cui Gene Harris, Junior Mance, Benny Green etc. Intensa la sua attività live che lo porta tuttora ad esibirsi in festival in tutto il mondo.

La lista di artisti con la quale Mark Taylor ha lavorato nel corso della sua carriera riunisce le personalità più in vista del panorama jazz di tutti i tempi e copre un ampio range di stili che vanno dal Dixieland al Mainstream, al Be-Bop e molto altro. Mark Taylor ha suonato in oltre settantacinque album uno dei quali gli è valso nel 2001 la nomination al Grammy: si tratta dell'album edito da Blue Note Records con il leggendario pianista, cantante e compositore

Mose Allison intitolato “The Mose Chronicles” Volume 1. Intensa la sua attività concertistica che lo ha portato a suonare in tutta America da Nord a Sud, in Europa, in Medio Oriente e in Asia con i più importanti artisti jazz a livello mondiale. Mark Taylor ha inoltre fatto parte del Trio e del Quartetto di Monty Alexander dal 1999 al 2004. Dal 1982 è membro del trio di Lew Tabackin, sassofonista tenore e flautista ed è membro del Toshiko Akiyoshi Trio dal 2003.

Andrea Pozza UK Connection Trio Tour 2014 – Andrea Pozza (pn), Andy Cleynert (cb), Mark Taylor (dr)

Mar. 25 Novembre – VERONA – CANTINE DELL’ARENA

Merc. 26 Novembre – MAROSTICA (VI) – PANIC JAZZ CLUB

Giov. 27 Novembre – GORIZIA – PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN

Ven. 28 Novembre – ASTI – ARCHIVIO DI STATO

Sab. 29 Novembre – GENOVA – BORGOCLUB

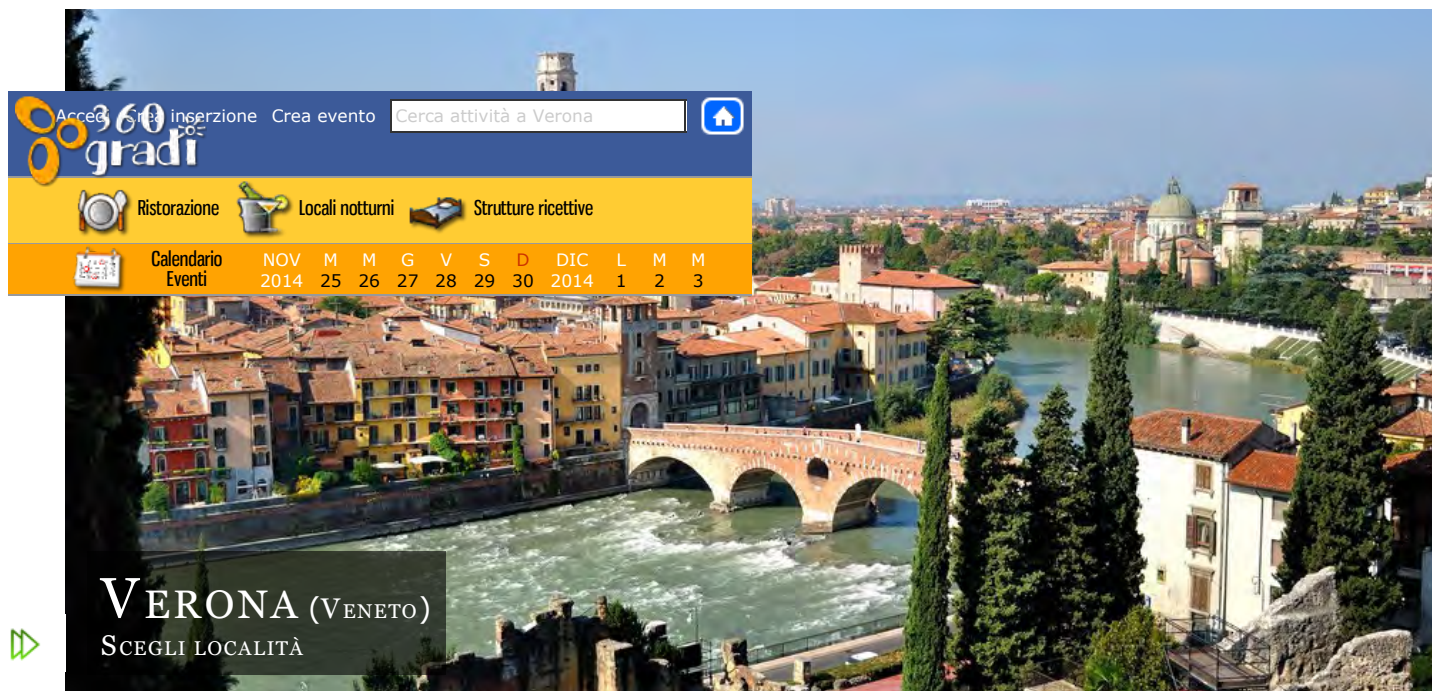
Dom. 30 Novembre – MILANO – BLUE NOTE

Giov. 4 Dicembre – MODENA – TEATRO TENDA

Ven. 5 Dicembre – ROMA – GREGORY’S JAZZ CLUB – Andrea Pozza UK Connection Trio feat. Paolo Recchia

Sab. 6 Dicembre – ROMA – GREGORY’S JAZZ CLUB – Andrea Pozza UK Connection Trio feat. Paolo Recchia

Dom. 7 Dicembre – ANCONA – TEATRO GOLDONI DI CORINALDO – Andrea Pozza UK Connection Trio feat. Paolo Recchia (ore 19.00)



UK CONNECTION TRIO (JAZZ)

Martedì 25 novembre 2014 (ore 22:00)

Verona (VR) - Veneto

[Condividi](#)
[g+](#)
[0](#)
[Tweet](#)
[0](#)
[Condividi](#)
[Mi piace](#)
[0](#)

ANDREA POZZA piano
 ANDREW CLEYNDERT contrabbasso
 MARK TAYLOR batteria

UK Connection Trio è la nuova formazione internazionale voluta e ideata dal pianista jazz Andrea Pozza con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana, Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. I tre, che collaborano in Inghilterra da oltre 4 anni, si sono esibiti nei più importanti club londinesi - dal Ronnie Scott's, al "606", al Bull's Head etc. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica per portare il loro sound anche in Italia con un tour che si concluderà con l'incisione di un cd in uscita nel 2015.

Il repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza scritte per UK Connection Trio ispirate alle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremania e a quello nord europeo che brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard jazz.

L'eleganza, la musicalità e la maestria del pianismo di Andrea Pozza, supportate da una ritmica di altissimo livello, sapranno regalare al pubblico atmosfere intimistiche e calde ricche di suggestioni ed improvvisazioni giocate sui colori ed in perfetto equilibrio fra la solidità dell'impianto formale di stampo europeo e l'inventiva fresca e ammaliante di un sound in pieno stile americano.

c/o Cantine de l'Arena
 Piazzetta Scalette Rubiani, 1, 37121 Verona

Caratteristiche evento

Musica Live

Copyright © 2005-2014, 360 GRADI di Caramanico Valeriano. Avvertenze legali
 Navigatore | Contatta 360 GRADI
 Generi musicali: Jazz



Piccole imprese su Google

Porta la tua attività online. Raggiungi gratis nuovi clienti.



CORRIERE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO Le altre edizioni: Vicenza, Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Treviso-Belluno

corrieredelveneto.it

C

22
VR

Martedì 25 Novembre 2014 Corriere di Verona

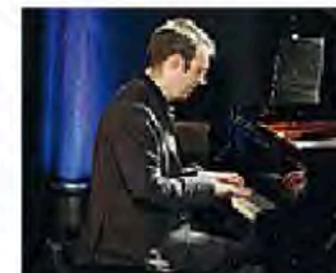
EVENTI
SPETTACOLI
CHE COSA
FARE

Jazz

Il trio «inglese»
di Andrea Pozza
alle Cantine dell'Arena

Parte da Verona, stasera alle 22 alle Cantine dell'Arena, il tour italiano del pianista jazz Andrea Pozza (foto) con la sua nuova formazione internazionale UK Connection Trio, con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana, Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. È la prima di dieci tappe che fino al 7 dicembre porteranno il trio del jazzista genovese ad esibirsi in teatri e jazz club. I musicisti collaborano assieme

in Inghilterra da oltre 4 anni e si sono esibiti nei più importanti teatri e club londinesi - dal Ronnie Scott's, al «606», al Bull's Head e molti altri ancora. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica per portare il loro progetto anche in Italia. Il repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza scritte appositamente per il trio, sia brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard jazz.



Rassegna Stampa by

top1 communication
Ufficio Stampa - Promozione - Marketing - RP
www.top1communication.eu



Il tour del pianista jazz Andrea Pozza parte da Verona

Redazione



Partirà da Verona martedì 25 novembre alle Cantine dell'Arena il tour italiano del pianista jazz Andrea Pozza con la sua nuova formazione internazionale UK Connection Trio con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese e americana, Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria.

Sarà la prima di dieci tappe che porteranno il trio del jazzista genovese ad esibirsi nei teatri e nei più importanti jazz club della penisola, tra cui Marostica (Panic Jazz Club, mercoledì 26), Gorizia (Palazzo Attems Petzenstein, giovedì 27), Asti (Archivio di Stato, venerdì 28), Genova (BorgoClub, sabato 29), Milano (Blue Note, domenica 30), Modena (Teatro Tenda, giovedì 4), Roma (Gregory's Jazz Club, venerdì 5 e sabato 6) e Ancona (Teatro Goldoni di Corinaldo, domenica 7).

I tre musicisti collaborano assieme in Inghilterra da oltre 4 anni e si sono esibiti nei più importanti teatri e club londinesi. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica per portare il loro progetto anche in Italia. Durante le date di Roma ed Ancona il trio ospiterà Paolo Recchia, uno dei più promettenti sassofonisti della nuova leva jazzistica nazionale. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd a consacrazione di questa importante e prestigiosa collaborazione.

Il repertorio comprende sia composizioni originali di Pozza scritte appositamente per il UK Connection Trio ispirato dalle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremania e nord europeo, sia brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard jazz.

Studio Editoriale Giorgio Montolli - Smart Edizioni - Lungadige Re Teodorico, 10 - 37129 Verona (Italia)

GRANDE TEATRO. In scena da stasera alle 20,45 a domenica al Nuovo

Franco Branciaroli è «Enrico IV» tra follia e finzione

L'attore e regista per la prima volta in Pirandello «Un ruolo che mi è congeniale». Capolavoro del tema della maschera e del rapporto uomo-personaggio

Daniela Bruna Adami

In una lettera che Luigi Pirandello nel settembre 1921 scrive al grande attore Ruggero Ruggeri, dopo avergli raccontato la trama dell'*Enrico IV* conclude dicendogli che vede in lui il solo attore in grado d'interpretare e dare corpo e anima al ruolo del titolo: «L'argomento mi pare degno di Lei e della potenza della Sua arte». Allora l'opera era appena stata scritta dal drammaturgo siciliano, e andò in scena pochi mesi dopo, il 24 febbraio 1922 al Teatro Manzoni di Milano, proprio con Ruggeri protagonista accanto a Marta Abba, musa ispiratrice di Pirandello e attrice principale della compagnia del Teatro d'Arte.

Da allora *Enrico IV* è diventato un cavallo di battaglia di grandi «mattatori» del teatro di prosa, Memo Benassi, Romolo Valli, Salvo Randone, e pure Marcello Mastroianni nella versione cinematografica di Marco Bellocchio.

Ora lo vedremo, da domani sera alle 20,45 a Nuovo, in apertura del Grande Teatro, interpretato da Franco Branciaroli, che per la prima volta affronta Pirandello, con un cast numeroso ad affiancarlo: Melania Giglio, Giorgio Lanza, Antonio Zanoletti, Valentina Violo, Tommaso Cardarelli, Daniele Griggio, Sebastiano Bottari, Andrea Carabelli, Pier Paolo D'Alessandro, Mattia Sartoni. La regia è dello stesso Branciaroli, scene e costumi di Margherita Palli, le luci di Gigi Saccomandi.

Per Branciaroli si tratta di continuare con personaggi che in scena fanno gli attori, per vero o per finta. Dopo *Servo di scena* e *Don Chisciotte*, applauditi anche a Verona, e *Il teatrante*, approda a *Enrico IV*, un uomo che dopo una caduta da cavallo dà segni di pazzia ma quando rinsavisce, anni dopo, si finge ancora pazzo, recitando la parte del re tedesco così bene che nessuno sospetta della sua guarigione.

Considerato il capolavoro te-

atrale di Pirandello insieme a *Sei personaggi in cerca di autore*, Enrico IV è uno studio sul significato della pazzia e sul tema caro all'autore del rapporto, complesso e alla fine inestricabile, tra personaggio e uomo, finzione e verità.

La storia è quella di un gruppo di nobili ricchi che decide di fare una cavalcata in costume storico e ciascuno di loro sceglie un personaggio da interpretare, ne studia le vicende e mette gli abiti d'epoca. Quello che impersona Enrico IV (di cui Pirandello non dice neppure il nome), cade da cavallo e batte la testa, e da lì crede di essere realmente Enrico IV. Per non aggravare la sua situazione, tutti intorno a lui continuano nella finzione.

Una volta guarito, per Enrico IV la follia diventa una sorta di rifugio da una realtà che non gli appartiene più (nel frattempo infatti la sua amata Matilde si è sposata con Belcredi che provocò apposta la caduta da cavallo del rivale), e poi un modo di sottrarsi al carcere do-



Franco Branciaroli nell'*Enrico IV* di Pirandello

po aver ucciso Belcredi.

Prodotto da Ctb Teatro stabile di Brescia e Teatro degli Incamminati, questo spettacolo è stato uno dei successi della scorsa stagione. «Enrico IV è un ruolo che caratterialmente mi è congeniale» ha spiegato Branciaroli. «È un attore che interpreta lucidamente il ruolo del re, vittima dell'impossibilità di adeguarsi a una realtà che non gli si confà più. Come nei *Giganti della montagna*,

in quelle villone giganti e isolate avvengono delle recite della vita. E qui la tematica della maschera pirandelliana raggiunge la perfezione».

Repliche fino a sabato alle 20,45 e domenica alle 16. Giovedì alle 17 incontro con gli attori, intervistati dal giornalista Lorenzo Reggiani. Biglietti al teatro Nuovo, circuito Geticket, call center (tel.848002008) e Box Office. ●

CANTINE DELL'ARENA. Questa sera alle 22



Il trio Uk Connection

Jazz dalle sponde dell'Atlantico con l'Uk Connection

Nuova formazione internazionale guidata dal pianista Andrea Pozza

Un repertorio che comprende sia composizioni originali che brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard: questa sera alle 22, alle Cantine dell'Arena, suonerà l'Uk Connection, nuova formazione internazionale del pianista jazz Andrea Pozza con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana: Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria.

Leleganza, la musicalità e la maestria del pianismo di Andrea Pozza, supportate da una ritmica di livello, sanno regalare atmosfere intimistiche e calde ricche di suggestioni e im-

provvisazioni giocate sui colori e in perfetto equilibrio fra la solidità dell'impianto formale di stampo europeo e l'inventiva fresca e ammaliante di un sound in pieno stile americano. Pozza, nelle sue composizioni, si ispira infatti alle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremarina e del nord Europa.

Il pianista, Cleyndert e Taylor collaborano in Inghilterra da quattro anni. Si sono esibiti nei più importanti club londinesi, dal Ronnie Scott's, al 606, al Bull's Head...

Per la prima volta il trio ha deciso di varcare la Manica. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd in uscita l'anno prossimo. ●L.S.

SALA MAFFEIANA. Rara esecuzione dell'orchestra guidata da Martini



Il concerto dei Virtuosi Italiani in Sala Maffeiana FOTO BRENZONI

Virtuosi, le «Stagioni» sono diventate cinque

Vivaldi più un concerto di Giovanni Antonio Guido

Gianni Villani

Chi fu mai Giovanni Antonio Guido? Le cronache storiche ci danno scarse notizie di lui e ce lo ricordano principalmente come un famoso violinista genovese che verso il 1700 si stabilì a Parigi, alla corte del duca di Orleans, con l'incarico di «maitre de la musique». Ma di cui, dal marzo 1728, dopo aver suonato un Concert

spirituel, si perdono velocemente anche le tracce. Meno noto il violinista, invece in veste di compositore, con pochissime opere (in parte andate anche perdute) fra le quali emergono i curiosi *Scherzi Armonici sopra le Quattro Stagioni dell'Anno, Concerti a 3 violini, cimbalo e violoncello dell'Opera Terza dedicata all'Ill.mo sign. Conte D'Ayen*.

Di questa insolita, ma ben condotta pagina, i Virtuosi Ita-

liani hanno voluto proporre un'esecuzione molto curata nei dettagli (una prima italiana assoluta?) contrapponendola contemporaneamente alle più famose *Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi. Ne è uscita così una mattinata davvero interessante e qualificata, di raro ascolto - che il numeroso e sempre festante pubblico della Maffeiana ha mostrato di gradire - dove l'orchestra veronese guidata dal maestro

di concerto al violino Alberto Martini ha voluto sottolineare i punti più salienti.

Li ricordiamo soprattutto nei piacevoli tempi (tutti indicati in lingua francese) dell'Allegro, danse de bergers, della *Primavera*, nel Presto, chante des cocus, dell'*Estate*, nell'Allegro -Presto, la chasse, fuite du cerf dell'*Autunno* e nello stupendo pizzicato Prestissimo, bannisons la tristesse, dell'*Inverno*.

Certamente l'incontro-scontro con le *Quattro Stagioni* vivaldiane è finito, come era nella logica delle cose, a favore di quest'ultime, confermando in pieno quelle caratteristiche di vigore compositivo ed esuberanza fantastica che fanno di Vivaldi uno degli autori più ammirati dai pubblici di ogni tempo.

La lettura che al riguardo hanno offerto i Virtuosi Italiani ha riconfermato il frutto di uno studio attento del testo, tanto dal punto di vista dell'approccio ermeneutico, quanto della semplice (ma fondamentale) tecnica strumentale.

Il tessuto è risultato sempre nitido e definito con chiarezza anche nei momenti più materici, come nel Finale del secondo brano, *L'Estate*, con le sue scale saettanti e i ribattuti stretti a evocare la furia degli elementi scatenati in una tempesta d'agosto. Martini e i suoi hanno assecondato con naturalezza e partecipazione espressiva i vari e mutevoli affetti del testo vivaldiano, restituendoci mirabilmente quell'equilibrio tra intento descrittivo, chiarezza formale e «bizzarrie» che rendono le *Quattro Stagioni* pietra miliare del tardo barocco musicale. ●

brevi

CINEMA SAN MASSIMO
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
IN DIRETTA
DAL MET DI NEW YORK



Nuovo live Hd al cinema teatro di San Massimo: oggi alle 19, dal Metropolitan Opera di New York, si potrà vedere su grande schermo *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini diretto da Michele Mariotti. Isabel Leonard nel ruolo di Rosina.

BAR ROMA 33
APERITIVO MUSICALE
CON ROBERTO MEROLA,
POLISTRUMENTISTA



Al Bar Roma 33 di via Roma, oggi dalle 19 alle 22, aperitivo in musica con il polistrumentista Roberto Merola. Repertorio tra classici internazionali, hit del pop e brani della tradizione cantautorale italiana. **B.M.**

SAN FERMO. Da domani sette appuntamenti

Musica e arte sacra Il via con il soprano Anna Chierichetti

I concerti organizzati dai Virtuosi Italiani e dal Museo diocesano

«Nonostante le difficoltà economiche contingenti, che anche il Comune di Verona sta pesantemente incontrando, la collaborazione con la diocesi per programmare la quinta edizione di Musica e Arte Sacra a Verona, continua»: con queste premesse di Rosario Russo, presidente della commissione cultura di Palazzo Barbieri, è stata illustrata in municipio la rassegna di musica sacra che troverà spazio anche quest'anno nelle chiese di San Fermo inferiore e superiore.

«Proseguiamo in questa collaborazione anche per l'alto valore artistico e l'autentica qualità della rassegna che ha a disposizione un vero motore organizzativo come oggi si deve definire l'orchestra dei Virtuosi Italiani».

Alle espressioni di Russo si sono unite quelle di monsignor Giancarlo Grandis, responsabile del Museo diocesano di arte sacra («è una collaborazione se vogliamo tra sacro e profano, povera di mezzi, ma che arricchirà gli spiriti perché poggia sulla gratuità») e del direttore artistico dei Virtuosi Italiani Alberto Martini, che sono tornati a illustrare l'eccellenza dell'iniziativa. Nel-

la scorsa stagione, in otto concerti, gli spettatori sono stati 13 mila, con la presenza di oltre 400 artisti.

Ha concluso il sindaco Flavio Tosi, dichiarandosi concorde con le espressioni di Russo e confermando che «sosterremo sempre la Diocesi perché la rassegna è anche un fatto di aggregazione, che ha molti valori di fondo».

Sette gli appuntamenti di quest'anno dal concerto inaugurale di domani alle 20,30 e quello conclusivo (22 aprile) in San Fermo maggiore, con le direzioni di Alvise Casellati e Luigi Azzolini, gli interventi del soprano Anna Chierichetti, del Coro Marc'Antonio Ingegneri e dei pianisti Roberto Paruzzo, Susanne Kristina Satz e Federico Donadoni (per la *Petite Messe Solennelle* di Rossini). Proseguirà poi per i restanti cinque concerti a San Fermo inferiore. Il 23 dicembre con il concerto di Natale, il 16 gennaio con le Variazioni Goldberg, il 13 febbraio per i Concerti della Natura e delle Passioni umane, il 27 febbraio per la Sonata Kreutzer (col Quartetto di Lugano) e il 25 marzo per il concerto di Pasqua. Tutti a ingresso libero. ●G.V.

SPETTACOLI

L'Arena.it

Cinema

Musica

Teatro - Danza

Personaggi

TV

Artisti cercansi

Band veronesi

Agenda

Fai di

questa pagina la tua home

ARENA

VBA

[Home](#) • [Spettacoli](#) • [Musica](#)

OGGI IN MUSICA



Tiziano Ferro: «Best è la scatola della mia memoria»



Jazz dalle sponde dell'Atlantico con l'Uk Connection



Virtuosi, le «Stagioni» sono diventate cinque



Musica e arte sacra Il via con il soprano Anna Chierichetti

25.11.2014

Jazz dalle sponde dell'Atlantico con l'Uk Connection

Nuova formazione internazionale guidata dal pianista Andrea Pozza



Il trio Uk Connection

Tutto Schermo

- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa
- Invia
- Commenta

Un repertorio che comprende sia composizioni originali che brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard: questa sera alle 22, alle Cantine dell'Arena, suonerà l'Uk Connection, nuova formazione internazionale del pianista jazz Andrea Pozza con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana: Andy Cleynert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria.

L'eleganza, la musicalità e la maestria del pianismo di Andrea Pozza, supportate da una ritmica di livello, sanno regalare atmosfere intimistiche e calde ricche di suggestioni e improvvisazioni giocate sui colori e in perfetto equilibrio fra la solidità dell'impianto formale di stampo europeo e l'inventiva fresca e ammaliante di un sound in pieno stile americano. Pozza, nelle sue composizioni, si ispira infatti alle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremania e del nord Europa.

Il pianista, Cleynert e Taylor collaborano in Inghilterra da quattro anni. Si sono esibiti nei più importanti club londinesi, dal Ronnie Scott's, al 606, al Bull's Head...

Per la prima volta il trio ha deciso di varcare la Manica. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd in uscita l'anno prossimo. I.S.

Comunicato stampa

Jazz con Andrea Pozza UK connection trio al Panic jazz club

Comunicato - [Inserito Da Stefania Schintu](#) - 25 Novembre 2014



Mercoledì 26 novembre, approda al Panic Jazz Club di Marostica (VI), il tour italiano del pianista jazz Andrea Pozza con la sua nuova formazione internazionale UK Connection Trio con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana, Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria.

Il trio del jazzista genovese proseguirà il tour nei teatri e nei più importanti jazz club della penisola, tra cui Gorizia (Palazzo Attems Petzenstein, giovedì 27), Asti (Archivio di Stato, venerdì 28), Genova (sabato 29), Milano (Blue Note, domenica 30 novembre), Modena (Teatro Tenda, giovedì 4 dicembre), Roma (venerdì 5 e sabato 6) e Ancona (Teatro Goldoni di Corinaldo, domenica 7).

I tre musicisti collaborano assieme in Inghilterra da oltre 4 anni e si sono esibiti nei più importanti teatri e club londinesi - dal Ronnie Scott's, al "606", al Bull's Head e molti altri ancora. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica per portare il loro progetto anche in Italia. Durante le date di Roma ed Ancona il trio ospiterà Paolo Recchia, uno dei più promettenti sassofonisti della nuova leva jazzistica nazionale. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd a consacrazione di questa importante e prestigiosa collaborazione. Il repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza scritte appositamente per il UK Connection Trio ispirato dalle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremania e nord europeo, sia brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard jazz.

Andrea Pozza ha una solida carriera nazionale ed internazionale che lo ha visto protagonista in Estremo Oriente, in America ed in Europa. Pianista genovese è attualmente riconosciuto dalla critica e dal pubblico come una delle personalità più rappresentative in ambito jazz attualmente in circolazione. Musicista eclettico capace di affrontare con grande disinvoltura qualsiasi repertorio, è sia leader carismatico sia partner ideale per grandi artisti che trovano in lui empatia e innato interplay. Andrea Pozza ha debuttato a soli 13 anni e da allora si è esibito al fianco di alcuni "mostri sacri" della storia del jazz: Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, e molti altri ancora. Intensa la sua attività concertistica che lo porta costantemente in tour in Italia e in Europa, dalla Gran Bretagna alla Svizzera, dalla Germania al Portogallo, alla guida delle formazioni a suo nome. Pozza collabora stabilmente, tra gli altri, con Enrico Rava, Fabrizio Bosso, Scott Hamilton, Steve Grossman, Tullio DePiscopo, Luciano Milanese, Dado Moroni, Ferenc Nemeth, Bob Sheppard, Antony Pinciotti, Furio Di Castri e tanti altri. Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome. Gli album più recenti sono "I could write a book" (2013, Foné Jazz, super audio cd e in Vinile 180gr) in duo con Scott Hamilton, sassofonista americano, di una straordinaria eleganza, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza; e "A Jellyfish From The Bosphorus" (ABEAT REC, 2013). Del 2011 è invece il suo esordio discografico con l'Andrea Pozza European Quintet, intitolato "Gull's Flight" (ABEAT REC, 2011).

Andrew Cleyndert. Appassionato di musica da sempre, dopo aver suonato diversi strumenti, si avvicina in giovane età al jazz e allo studio del contrabbasso e grazie alle sue impressionanti doti artistiche calca molto presto le scene musicali jazzistiche inglesi. Il suo precoce talento lo porta immediatamente alla ribalta delle più quotate formazioni inglesi e non solo, molti infatti i "mostri sacri" americani che lo ingaggiano per le proprie tournée, tra questi Art Farmer, Teddy Edwards, Red Rodney etc. Andrew Cleyndert ha fatto parte del Ronnie Scott Sextet che gli ha dato l'opportunità di accompagnare artisti internazionali del calibro di George Coleman e James Moody, in una lunga tournée mondiale con Ronnie Scott.

Negli anni '90, Cleyndert entra in società con Stan Tracey, "Il Padrino del Jazz Britannico" con il quale fonda l'etichetta discografica Trio Records e con la quale pubblica una quarantina di album, che vede protagonisti, per la maggior parte noti musicisti tra cui Gene Harris, Junior Mance, Benny Green etc. Intensa la sua attività live che lo porta tuttora ad esibirsi in festival in tutto il mondo.

La lista di artisti con la quale Mark Taylor ha lavorato nel corso della sua carriera riunisce le personalità più in vista del panorama jazz di tutti i tempi e copre un ampio range di stili che vanno dal Dixieland al Mainstream, al Be-Bop e molto altro. Mark Taylor ha suonato in oltre settantacinque album uno dei quali gli è valso nel 2001 la nomination al Grammy: si tratta dell'album edito da Blue Note Records con il leggendario pianista, cantante e compositore Mose Allison intitolato "The Mose Chronicles" Volume 1. Intensa la sua attività concertistica che lo ha portato a suonare in tutta America da Nord a Sud, in Europa, in Medio Oriente e in Asia con i più importanti artisti jazz a livello mondiale. Mark Taylor ha inoltre fatto parte del Trio e del Quartetto di Monty Alexander dal 1999 al 2004. Dal 1982 è membro del trio di Lew Tabackin, sassofonista tenore e flautista ed è membro del Toshiko Akiyoshi Trio dal 2003.

Andrea Pozza UK Connection Trio Tour 2014 - Andrea Pozza (pn), Andy Cleyndert (cb), Mark Taylor (dr)

Mar. 25 Novembre - VERONA - CANTINE DELL'ARENA

Merc. 26 Novembre - MAROSTICA (VI) - PANIC JAZZ CLUB

Giov. 27 Novembre - GORIZIA - PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN

Ven. 28 Novembre - ASTI - ARCHIVIO DI STATO

Sab. 29 Novembre - GENOVA - BORGOCUB

Dom. 30 Novembre - MILANO - BLUE NOTE

Giov. 4 Dicembre - MODENA - TEATRO TENDA

Ven. 5 Dicembre - ROMA - GREGORY'S JAZZ CLUB - Andrea Pozza UK Connection Trio feat. Paolo Recchia

Sab. 6 Dicembre - ROMA - GREGORY'S JAZZ CLUB - Andrea Pozza UK Connection Trio feat. Paolo Recchia

Sito ufficiale di Andrea Pozza: www.andreapozza.it

Facebook Official Page: www.facebook.com/AndreaPozzaOfficial

Ufficio Stampa Andrea Pozza: Top1 Communication Press Office

Per interviste e recensioni album: segreteria@top1communication.eu

Cell. +39 347 0082416

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di VicenzaToday

EVENTI



Natale 2014 a Vicenza e provincia

Dal 20/11/2014 al 31/12/2014



Baby dance

Fino al 29/11/2014



Scambiodate.it night @ Joe Bar - nightingale (vicenza) + my...

Fino al 28/11/2014



Appuntamento con l'hellebore

Fino al 07/12/2014

OGGI | DOMANI | WEEKEND

OGGI AL CINEMA

[I pinguini di Madagascar \(NO 3D\)](#)

[Ogni maledetto Natale](#)

Genere: Commedia

[Hunger Games - Il canto della rivolta: parte 1](#)

Genere: Drammatico

• [TUTTI I FILM AL CINEMA](#)

VICENZATODAY

PRESENTAZIONE

REGISTRATI

PRIVACY

INVIARE CONTENUTI

HELP

CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU VICENZATODAY](#)

CANALI

HOME

CRONACA

SPORT

POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

EVENTI

RECENSIONI

SEGNALAZIONI

FOTO

VIDEO

PERSONE

ALTRI SITI



VERONASERA

PADOVAOGGI

TREVISOTODAY

TRENTOTODAY

VENEZIATODAY

[TUTTE »](#)

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

[CHI SIAMO](#)

[PRESS](#)

[CONTATTI](#)

© Copyright 2010-2014 - VicenzaToday supplemento al plurisettimanale telematico VeneziaToday reg. tribunale di Roma n. 41/2014

P.iva 10786801000

IL GAZZETTINO

BASSANO VICENZA

Mercoledì
26 Novembre
2014

DA RICORDARE

Torna a Bassano la giornalista e scrittrice Daria Bignardi: domani, alle 18, alla Palazzo Roberti presenterà il suo nuovo romanzo "L'amore che ti meriti".

IL SANTO DEL GIORNO

SAN SIRICO

Figlio che san'Amrogio (da dove viene il nostro nome) fu il primo a portare il fardello di tutti coloro che sono gravati dalla responsabilità episcopale. Il santo nell'immagine del Pozzo che conferma anche con la sua autorità apostolica.

IL SOLE

sorge alle 7.26

tramonta alle 16.36

minima 9
massima 10
vento:
moderato

IL TEMPO OGGI

IL TEMPO DOMANI

Redazione: 36061 Bassano del Gr., p.ta Jacopo Da Ponte 50 - ☎ 0424/523602 - fax 041/665176 - bassano@gazzettino.it - vicenza@gazzettino.it

IL GAZZETTINO
Mercoledì 26 novembre 2014

VI

XV

MAROSTICA

Stasera al Panic concerto degli Uk Connection



UK CONNECTION AL PANIC
Il pianista Andrea Pozza

MAROSTICA - Stasera, alle 22, al Panic Jazz Club di Marostica, concerto dell'Uk Connection Trio con Andrea Pozza al pianoforte, Andrew Cleynert al contrabbasso, Mark Taylor alla batteria. Uk Connection Trio è la nuova formazione internazionale voluta e ideata dal pianista Andrea Pozza con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana, Andy Cleynert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. I tre musicisti collaborano assieme in Inghilterra da 4 anni e si sono esibiti nei più importanti club londinesi - dal Ronnie Scott's, al "606", al Bull's Head e molti altri ancora. Per la prima volta hanno deciso di

varcare la Manica per portare il loro progetto anche in Italia con un vero e proprio tour che farà tappa in diverse città e sarà di scena in alcuni tra i più importanti jazz club della Penisola. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd a consacrazione di questa importante e prestigiosa collaborazione. Il repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza, scritte appositamente per il UK Connection Trio, ispirato dalle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremarina e nordeuropeo, sia brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard jazz.

IL GAZZETTINO

Mercoledì 26 novembre 2014

Marostica

MAROSTICA

Stasera al Panic

concerto degli

Uk Connection

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

IL GAZZETTINO

Mercoledì 26 novembre 2014

Marostica

MAROSTICA

Stasera al Panic

concerto degli

Uk Connection

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Il pianista Andrea Pozza

Rassegna Stampa by

top1communication
Ufficio Stampa - Promozione - Marketing - IT
www.top1communication.eu

IL GAZZETTINO

www.gazzettino.it

REDAZIONE: VIA TORINO 110
30172 - Venezia Mestre ☎ 041.665.111
Spediz. in A.P. - 40% art.2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Venezia

il Quotidiano  del NordEst

• "La Nostra Cucina" €2,90*
• "Le Nostre Tradizioni" €5,90*

* Il prezzo degli abbonamenti è aggiuntivo al prezzo di il Gazzettino e include l'assistenza.
La promozione è valida solo per i clienti della provincia di Udine.



IL GAZZETTINO
Mercoledì 26 novembre 2014

PG

23

CULTURA & SOCIETÀ



IL CONCERTO

Il pianista jazz Andrea Pozza con l'UK Connection Trio sarà in concerto oggi a Marostica domani a Gorizia (Palazzo Attens Petzenstein).

IL GAZZETTINO

Mercoledì 26 novembre 2014

23

FEMME

La Filarmonica e il fascino della "Quinta"

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

La Filarmonica e il fascino della "Quinta"

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

Mercoledì 26 Novembre 2014

Spettacoli 47

CONCERTO. Stasera in pedana a Marostica

Da Genova a Londra È l'UK Connection trio



L'UK Connection trio del genovese Pozza: questa sera a Marostica

MAROSTICA

Appuntamento oggi alle 22 al
Panic con il jazz internaziona-

le dell' "UK Connection Trio".
La formazione, nata a Londra
e ideata dal pianista genovese
Andrea Pozza vede Andy
Cleyndert al contrabbasso e

Mark Taylor alla batteria. Gli
"UK Connection" sono attivi
da quattro anni e hanno in cur-
riculum esibizioni in club sto-
rici come i londinesi "Ronnie
Scott's", "606" o "Bull's Head".
Dopo aver raccolto applausi
prevalentemente in Inghilter-
ra, il progetto arriva in Italia
con un tour le cui tappe con-
fluiranno in un cd.

Il repertorio del trio com-
prende composizioni origina-
li di Pozza e brani classici, pop,
bossa nova o standard della
tradizione jazz.

Il leader, Pozza, è un pianista
capace di affrontare linguaggi
diversi, attivo sulla scena dalla
fine degli anni '70. Da allora si
è esibito al fianco grandi nomi
della musica afroamericana
come Bobby Durham, Chet
Baker e Lee Konitz. ● L.P.



Rassegna Stampa by

top1 communication
Ufficio Stampa - Promozione - Marketing - RF
www.top1communication.eu

GIOVEDI' 27 NOVEMBRE A VILLA ATTEMS LUCINICO (GO) – ANDREA POZZA UK CONNECTION TRIO

Il Giornale del Friuli

Andrea Pozza UK connection TRIO Italian Tour 2014 Andrea Pozza (Pn) – Andrew Cleyndert (cb) – Mark Taylor (dr) giovedì 27 novembre, ore 20.45 Villa Attems di Lucinico (GO) Via Giulio Cesare 36 Giovedì 27 novembre, appuntamento con il jazz a Villa Attems di Lucinico (GO) con il pianista jazz Andrea Pozza e la sua nuova formazione internazionale UK Connection Trio con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana, Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. La data di Lucinico (GO) è una tappa dell'Italian Tour che ha già visto il trio debuttare alle Cantine dell'Arena di Verona ed esibirsi a Marostica. Il trio proseguirà, venerdì ad Asti, sabato al Borgoclub di Genova, domenica 30 novembre Andrea Pozza UK Connection Trio sarà di scena al Blue Note di Milano, quindi a Modena (Teatro Tenda, giovedì 4 dicembre), Roma (Gregory's Jazz Club, venerdì 5 e sabato 6) e Ancona (Teatro Goldoni di Corinaldo, domenica 7). Andrea Pozza, Andy Cleyndert e Mark Taylor collaborano assieme in Inghilterra da oltre 4 anni e si sono esibiti nei più importanti teatri e club londinesi – dal Ronnie Scott's, al "606", al Bull's Head e molti altri ancora. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica per portare il loro progetto anche in Italia. Durante le date di Roma ed Ancona il trio ospiterà Paolo Recchia, uno dei più promettenti sassofonisti della nuova leva jazzistica nazionale. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd a consacrazione di questa importante e prestigiosa collaborazione. Il repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza scritte appositamente per il UK Connection Trio ispirato dalle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremania e nord europeo, sia brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard jazz. Andrea Pozza ha una solida carriera nazionale ed internazionale che lo ha visto protagonista in Estremo Oriente, in America ed in Europa. Pianista genovese è attualmente riconosciuto dalla critica e dal pubblico come una delle personalità più rappresentative in ambito jazz attualmente in circolazione. Musicista eclettico capace di affrontare con grande disinvoltura qualsiasi repertorio, è sia leader carismatico sia partner ideale per grandi artisti che trovano in lui empatia e innato interplay. Andrea Pozza ha debuttato a soli 13 anni e da allora si è esibito al fianco di alcuni "mostri sacri" della storia del jazz: Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, e molti altri ancora. Intensa la sua attività concertistica che lo porta costantemente in tour in Italia e in Europa, dalla Gran Bretagna alla Svizzera, dalla Germania al Portogallo, alla guida delle formazioni a suo nome. Pozza collabora stabilmente, tra gli altri, con Enrico Rava, Fabrizio Bosso, Scott Hamilton, Steve Grossman, Tullio DePiscopo, Luciano Milanese, Dado Moroni, Ferenc Nemeth, Bob Sheppard, Antony Pinciotti, Furio Di Castri e tanti altri. Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome. Gli album più recenti sono "I could write a book" (2013, Foné Jazz, super audio cd e in Vinile 180gr) in duo con Scott Hamilton, sassofonista americano, di una straordinaria eleganza, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza; e "A Jellyfish From The Bosphorus" (ABEAT REC, 2013). Del 2011 è invece il suo esordio discografico con l'Andrea Pozza European Quintet, intitolato "Gull's Flight" (ABEAT REC, 2011). Andrew Cleyndert. Appassionato di musica da sempre, dopo aver suonato diversi strumenti, si avvicina in giovane età al jazz e allo studio del contrabbasso e grazie alle sue impressionanti doti artistiche calca molto presto le scene musicali jazzistiche inglesi. Il suo precoce talento lo porta immediatamente alla ribalta delle più quotate formazioni inglesi e non solo, molti infatti i "mostri sacri" americani che lo ingaggiano per le proprie tournée, tra questi Art Farmer, Teddy Edwards, Red Rodney etc. Andrew Cleyndert ha fatto parte del Ronnie Scott Sextet che gli ha dato l'opportunità di accompagnare artisti internazionali del calibro di George Coleman e James Moody, in una lunga tournée mondiale con Ronnie Scott. Negli anni '90, Cleyndert entra in società con Stan Tracey, "Il Padrino del Jazz Britannico" con il quale fonda l'etichetta discografica Trio

Records e con la quale pubblica una quarantina di album, che vede protagonisti, per la maggior parte noti musicisti tra cui Gene Harris, Junior Mance, Benny Green etc. Intensa la sua attività live che lo porta tuttora ad esibirsi in festival in tutto il mondo. La lista di artisti con la quale Mark Taylor ha lavorato nel corso della sua carriera riunisce le personalità più in vista del panorama jazz di tutti i tempi e copre un ampio range di stili che vanno dal Dixieland al Mainstream, al Be-Bop e molto altro. Mark Taylor ha suonato in oltre settantacinque album uno dei quali gli è valso nel 2001 la nomination al Grammy: si tratta dell'album edito da Blue Note Records con il leggendario pianista, cantante e compositore Mose Allison intitolato "The Mose Chronicles" Volume 1. Intensa la sua attività concertistica che lo ha portato a suonare in tutta America da Nord a Sud, in Europa, in Medio Oriente e in Asia con i più importanti artisti jazz a livello mondiale. Mark Taylor ha inoltre fatto parte del Trio e del Quartetto di Monty Alexander dal 1999 al 2004. Dal 1982 è membro del trio di Lew Tabackin, sassofonista tenore Andrea Pozza UK Connection Trio Tour 2014 – Andrea Pozza (pn), Andy Cleynert (cb), Mark Taylor (dr) Mar. 25 Novembre – VERONA – CANTINE DELL'ARENA Merc. 26 Novembre – MAROSTICA (VI) – PANIC JAZZ CLUB Giov. 27 Novembre – LUCINICO (GORIZIA) – VILLA ATTEMS Ven. 28 Novembre – ASTI – ARCHIVIO DI STATO Sab. 29 Novembre – GENOVA – BORGOCLUB Dom. 30 Novembre – MILANO – BLUE NOTE Giov. 4 Dicembre – MODENA – TEATRO TENDA Ven. 5 Dicembre – ROMA – GREGORY'S JAZZ CLUB – Andrea Pozza UK Connection Trio feat. Paolo Recchia Sab. 6 Dicembre – ROMA – GREGORY'S JAZZ CLUB – Andrea Pozza UK Connection Trio feat. Paolo Recchia Dom. 7 Dicembre – ANCONA – TEATRO GOLDONI DI CORINALDO – Andrea Pozza UK Connection Trio feat. Paolo Recchia (ore 19.00) Sito ufficiale di Andrea Pozza: www.andreapozza.it Facebook Official Page: www.facebook.com/AndreaPozzaOfficial



MUSICA | ASTI | 27 NOV 2014 | 07:00

Andrea Pozza UK Connnection Trio, il grande jazz europeo all'Archivio di Stato



Due cose per certo non difettano ad "Asti in concerto": la varietà e la qualità delle proposte artistiche. Dopo il fascino della musica della Mongolia, i suoni italiani del primo '900 e le più celebri colonne sonore del cinema, la rassegna promossa per il diciannovesimo anno dal Circolo filarmonico astigiano con la

I tre componenti dell'Andrea Pozza UK Connection Trio

direzione artistica di Lia Lizzi Balsamo torna al grande jazz con un appuntamento di livello assoluto. Venerdì all'Archivio di Stato di Asti (sala del coro "B. Alfieri", via Govone 9) è atteso l'Andrea Pozza UK Connection Trio, nuova formazione internazionale voluta e ideata dal pianista jazz Andrea Pozza con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana: Andy Cleyndert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria.

I tre collaborano assieme in Inghilterra da oltre quattro anni e si sono esibiti nei più importanti club londinesi, dal Ronnie Scott's, al "606", al Bull's Head e molti altri ancora. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica e portare il loro progetto anche in Italia con un vero e proprio tour che farà tappa in diverse città della Penisola e sarà di scena in alcuni tra i più prestigiosi jazz club dello Stivale. Il repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza scritte appositamente per il UK Connection Trio e ispirate alle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner e al sound d'oltremania e nord europeo, sia brani che spaziano dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso songbook degli standard jazz.

Ingressi 15 euro interi, 10 ridotti, omaggio per i soci del Filarmonico. Info e

prenotazioni 0141/538057, 346/5761400 o sul sito internet ufficiale

www.filarmonicoastigiano.it

l.g.



Aggiungi un commento...



Pubblica anche su Facebook

Stai pubblicando come Stefania Schintu ([Modifica](#))

[Commenta](#)

Plug-in sociale di Facebook

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 17.00 DEL 28 NOVEMBRE 2014

☎ 010 8935042

Sfoglia brochure

☒ 010 8934973

✉ Richiedi contatto

redazione@genovapost.com

GENOVAPOST
 QUOTIDIANO ON LINE D'INFORMAZIONI

 PARTNER DI:
blue
LIGURIA
CRONACA E NOTIZIE - LAVORO E SERVIZI

VENERDI


[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [GENOVA](#) [SAMPDORIA](#)
[ALTRE CALCIO](#) [ALTRI SPORT](#) [RUBRICHE](#) [FOTOGALLERY](#) [VIDEOGALLERY](#) [CINEMA](#) [IMMOBILI](#)
[CULTURA E SPETTACOLO](#)

Sabato l'Andrea Pozza Uk Connection Trio fa tappa al Borgoclub



Genova - Sabato 29 novembre l'Andrea Pozza Uk Connection Trio fa tappa al Borgoclub, il salotto del jazz genovese (Via Vernazza 7/9 R, zona San Martino, ore 21.00). La nuova formazione internazionale di Andrea Pozza vede al fianco del pianista jazz due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana, Andy Cleynert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. La data di Genova è una tappa dell'Italian Tour che ha già visto il trio debuttare

alle Cantine dell'Arena di Verona ed esibirsi in diverse città del nord Italia, tra queste Marostica, Gorizia, Asti e che proseguirà domenica 30 novembre al Blue Note di Milano, quindi a Modena (Teatro Tenda, giovedì 4 dicembre), Roma (Gregory's Jazz Club, venerdì 5 e sabato 6) e Ancona (Teatro Goldoni di Corinaldo, domenica 7).

Pozza, Cleynert e Taylor collaborano assieme in Inghilterra da oltre 4 anni e si sono esibiti nei più importanti teatri e club londinesi - dal Ronnie Scott's, al "606", al Bull's Head e molti altri ancora. Per la prima volta hanno deciso di varcare la Manica per portare il loro progetto anche in Italia. Durante le date di Roma ed Ancona il trio ospiterà Paolo Recchia, uno dei più promettenti sassofonisti della nuova leva jazzistica nazionale. Il tour si concluderà con l'incisione di un cd a consacrazione di questa importante e prestigiosa collaborazione.

Il repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza scritte appositamente per il UK Connection Trio ispirato dalle caratteristiche stilistiche dei suoi due partner, al sound d'oltremania e nord europeo, sia brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso song book degli standard jazz.

Giovedì 27 novembre 2014 alle 16:25:11

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TUTTE LE SEZIONI

EDIZIONI

+ A Nizza c'è il "muro" dei Pink Floyd

+ "Vi racconto il mio Augusto Monti, marito e scrittore"

+ Un omaggio ad Alfieri a Castelnuovo Don Bosco

+ Spaziare da Venezia a Brooklyn in un viaggio di "emozioni sulle note"

+ L'arte è in festa, debutta "Popolè"

Un trio jazz che valica tutti i confini

Il pianista Andrea Pozza presenta il suo UK Connection Trio all'Archivio di Stato



Il pianista Andrea Pozza



CARLO FRANCESCO CONTI
ASTI

28/11/2014

Sono tanti i legami affettivi che il pianista genovese Andrea Pozza ha con Asti. In primis la stretta collaborazione fin dai primi anni della sua attività con Gianni Basso. Pozza tornerà stasera a suonare in città per la stagione «Asti in concerto» organizzata dal Circolo Filarmonico astigiano con la direzione artistica di Lia Lizzi Balsamo. L'appuntamento è alle 21,15 nella sala del coro «Benedetto Alfieri» all'Archivio di Stato in via Govone 9. Con lui l'UK Connection trio, completato dal contrabbassista Andrew Cleynert e dal batterista Mark Taylor. È una formazione nata in Inghilterra e sperimentata da oltre 4 anni con esibizioni nei più importanti club londinesi, dal Ronnie Scott's, al «606», al Bull's Head e altri ancora. Per la prima volta varcano la Manica per portare il loro progetto in Italia con un vero e proprio tour che toccherà diverse città italiane. Il loro repertorio comprende sia composizioni originali di Andrea Pozza, scritte appositamente per il UK Connection Trio, ispirato dalle caratteristiche stilistiche dei suoi collaboratori, al sound d'oltremania e nord europeo, sia brani tratti dai più diversi repertori, dalla musica classica al pop, dalla bossa nova all'immenso repertorio degli standard.

Andrea Pozza ha una solida carriera nazionale e internazionale che lo ha visto protagonista in Estremo Oriente, in America e in Europa. È riconosciuto dalla critica e dal pubblico come una delle personalità più rappresentative in ambito jazz, colonna di quella «scuola genovese» che annovera anche Dado Moroni. Ha debuttato a 13 anni e da allora si è esibito al fianco di vari «mostri sacri» del jazz: Harry «Sweet» Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, e molti altri. Collabora stabilmente, tra gli altri, con Enrico Rava, Fabrizio Bosso, Scott Hamilton, Steve Grossman, Tullio DePiscopo, Luciano Milanese, Furio Di Castri e

altri. Numerose le sue incisioni.

Anche Andrew Cleynert si è avvicinato giovanissimo al jazz e grazie alle sue impressionanti doti artistiche calca molto presto le scene musicali inglesi. È stato ingaggiato per le tournée di grandi nomi come Art Farmer, Teddy Edwards, Red Rodney e ha fatto parte del Ronnie Scott Sextet che gli ha dato l'opportunità di accompagnare artisti internazionali del calibro di George Coleman e James Moody.

La lista di artisti con cui Mark Taylor ha lavorato è sterminata; ha suonato in oltre 75 album, uno dei quali gli è valso nel 2001 la nomination al Grammy.

I biglietti costano 15 euro, ridotti a 10 presentando alla cassa il tagliando pubblicato stamani su La Stampa.

CORRIERE MERCANTILE

www.corrieremercantile.it

EDIZIONE DI GENOVA

1824 - 2014
190
anni

VENDUTO IN ABBONAMENTO
CON "LA STAMPA" A € 1,30
CON "IL CALCIO DEL GIORNO" A € 1,40

POSTE ITALIANE SPED. IN A.P.
D.L. 353/2003 (CONV. L. 46/2004)
ART. 1 C. 1, DOR GENOVA

CONCERTO ✦ Questa sera al Borgoclub di via Vernazza

Il pianista genovese Andrea Pozza «Ho messo il jazz negli Wham!»

Il pianista genovese Andrea Pozza stasera al Borgoclub tiene un concerto con l'Uk Connection Trio, di cui fa parte insieme agli inglesi Andy Cleynert e Mark Taylor, al contrabbasso e alla batteria. «Presentiamo - spiega - un programma molto vario in cui uniamo standard jazz a riletture della Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach, una delle quali dà origine a un tango. C'è anche un omaggio al Natale, "Last Christmas" degli Wham!, un pezzo pop degli anni Ottanta». Il trio prevede l'incisione di un disco.

SERVIZIO A PAGINA 23



CHIAMATE I soci della Colera Farm per i lavori su argini e frane
GRUPPO PRIMARIO Assegna il Unico al sindaco per ingegneri i parati
INAPPRIS Spiega chi è sotto al via per andare la famiglia in città

L'assessore Merlotti arriva in aspenza. Espone la politica nel divieto
Via libera alle vaccinazioni
I medici di famiglia attaccano: «Inutile allarmismo»



A Manin paura, sfollati, disagi

SPORT
AL TIRATO A ROTTONE DEL NABUCCO
Santo, come Del Neri
«Mitojovic può fare tre punti con il Napoli»



Pirella e Burdisso
A Cesena ed Empoli due partite verbi



La Virtus Entella non può sbagliare con l'Avellino



CONCORTO ✦ Il concerto spunta sotto alle porte di
Andrea Pozza
«George Michael Bach e il tango»
Il pianista genovese: «C'è anche un omaggio al Natale. Nel jazz mescolo culture diverse»



LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

LA FINE DELLO ZESTINO
In gara la genovese Seta

Rassegna Stampa by

top1 communication
Ufficio Stampa - Promozione - Marketing - IR
www.top1communication.eu





Fiorello

6 dicembre · Modificato

Ieri sera al "Gregory's
Jazz Club" di Roma

Talento , classe..

Con Andrea Pozza (piano)Paolo Recchia(sax alto)

Andrew Cleyndert(bass)

Mark Taylor(batteria)



Mi piace · Commenta · Condividi

↪ 132 condivisioni



Piace a Giovanni Spinosa, Emanuela Skiantu Schintu,
Andrea Pozza e altri 844.

Commenti più in vista ▾



Scrivi un commento...



Andrea Pozza È stato un piacere conoscerti di persona e grazie per il video, sei grande anche come 'operatore'!

Mi piace · Rispondi · 👍 3 · 6 dicembre alle ore 13.02



Romano Barovero sabato al borgo club vado a registrarli

Non mi piace più · Rispondi · 👍 1 · 7 dicembre alle ore 17.11



Visualizza altri 32 commenti

h. 16:04:36

[Torna ai Titoli](#)**ADNK (SPE) - 06/12/2014 - 15.47.00****MUSICA: FIORELLO VA A CONCERTO JAZZ E POSTA VIDEO SU FB, TALENTO E CLASSE**

ZCZC ADN0453 7 SPE 0 ADN SMU RLA NAZ RMA MUSICA: FIORELLO VA A CONCERTO JAZZ E POSTA VIDEO SU FB, TALENTO E CLASSE = Al Gregory's di Roma suonavano il pianista Andrea Pozza e il sassofonista Paolo Recchia Roma, 6 dic. (AdnKronos) - "Ieri sera al Gregory's Jazz Club di Roma talento e classe con Andrea Pozza (piano), Paolo Recchia (sax alto) insieme a Andrew Cleynert (basso) e Mark Taylor (batteria)". E' il post di Fiorello su facebook a commento del concerto che lo showman siciliano ha seguito ieri sera al Gregory's Jazz Club di Roma. Fiorello ha anche postato sulla sua pagina del social network un video di sette minuti che ha ottenuto oltre 24 mila visualizzazioni in appena due ore. Andrea Pozza Uk Connection Trio con il supporto del giovane sassofonista Paolo Recchia per gli ultimi tre appuntamenti, dopo il sold out di ieri, sarà di nuovo questa sera a Roma, per concludere domani al Teatro di Corinaldo di Ancona il suo tour italiano che lo ha visto impegnato per oltre venti giorni nei jazz club e teatri di tutta Italia. (Spe/AdnKronos) 06-DIC-14 15:57 NNNN